



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA 1 RIMINI

RNMM034002

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 1 RIMINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1989** del **25/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 14*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 7** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 12** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il C.P.I.A. 1 Rimini svolge nel territorio della Provincia un ruolo centrale nell'organizzazione del sistema provinciale di istruzione degli adulti e in particolare opera in un contesto, sia a livello regionale, sia a livello provinciale, in cui l'immigrazione costituisce un fenomeno in costante crescita che necessita di osservazione e programmazione di servizi e interventi volti a promuovere l'integrazione dei cittadini provenienti in particolare da paesi terzi che necessitano di strumenti atti a favorire l'inclusione e l'inserimento nel mondo del lavoro. Di conseguenza, l'attività didattico-formativa del C.P.I.A. 1 Rimini è rappresentata essenzialmente da corsi di alfabetizzazione e di lingua italiana volti al conseguimento di certificazioni A2 e B1, requisiti necessari per la richiesta di permesso di soggiorno di lungo periodo e cittadinanza, e da corsi di I Livello I Periodo didattico rivolti a cittadini italiani e stranieri che intendono riprendere gli studi per il conseguimento del diploma di licenza media inferiore. Fondamentale è anche la sinergia e la collaborazione con gli enti locali e le associazioni del territorio con i quali il C.P.I.A. si interfaccia al fine di offrire alla popolazione adulta e straniera una maggiore scolarizzazione con conseguente crescita di opportunità di inclusione sociale e lavorativa.

In quest'ottica, il C.P.I.A. si rivolge ad utenti a partire dai 16 anni d'età e più precisamente:

- adulti italiani e stranieri non ancora in possesso del titolo conclusivo del I ciclo d'istruzione o che non hanno assolto l'obbligo di istruzione anche al fine del proseguimento degli studi nei percorsi di istruzione di secondo grado;
- stranieri con scarsa conoscenza della lingua italiana provenienti da Paesi dell'Unione Europea e da Paesi extra Unione Europea;
- italiani e stranieri che intendono acquisire la certificazione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione (DM 139/2007);
- detenuti presso la Casa Circondariale di Rimini;
- studenti italiani e stranieri a rischio dispersione scolastica, privi di diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, iscritti a Centri di Formazione Professionale del sistema leFP;
- minorenni italiani e stranieri privi di diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione.



Per quanto riguarda l'istruzione presso la Casa Circondariale di Rimini, si evidenzia un crescente interesse verso le attività didattico-educative offerte dal C.P.I.A dove, accanto ai corsi di primo e secondo livello, vengono erogati corsi di alfabetizzazione rivolti ai numerosi detenuti di origine straniera, sebbene l'elevato turnover che caratterizza la Casa Circondariale renda difficile il completamento di percorsi scolastici strutturati in modo tradizionale.

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

La popolazione studentesca del CPIA 1 RIMINI è in gran parte rappresentata da cittadini di paesi terzi e da migranti ospitati presso strutture pubbliche e associazioni che rappresentano un costante bacino di utenza seppure con caratteristiche ed esigenze diverse. In particolare, la popolazione straniera presente sul territorio si avvicina al CPIA con la consapevolezza della necessità e opportunità di ottenere una certificazione linguistica o un diploma, indispensabili per una maggiore integrazione e per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro.

Vincoli:

A fronte di un numero di iscritti in continua crescita, resta alta la percentuale di abbandoni e interruzioni di frequenza, soprattutto da parte degli stranieri ospiti presso strutture pubbliche o associazioni, che non sempre vedono la partecipazione ai corsi come una opportunità, anche perché il più delle volte la loro iscrizione al CPIA è solo frutto di esigenze amministrative e non invece di reale consapevolezza e presa di coscienza di quanto utile possa essere un percorso formativo. Anche la frequenza discontinua che caratterizza questa particolare utenza, costituisce una delle maggiori difficoltà nella organizzazione e gestione dell'offerta formativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di riferimento del CPIA 1 RIMINI è caratterizzato da una vivace imprenditorialità, specie nel settore turistico dove gran parte della popolazione straniera trova occupazione soprattutto nei periodi di maggiore affluenza turistica. La popolazione straniera residente, rappresentata in maggioranza da cittadini dell'est europeo e da cittadini del Nord Africa (principalmente Marocco e Senegal) è generalmente ben inserita in un contesto lavorativo. Per quanto riguarda invece i cittadini di recente immigrazione, per lo più africani e asiatici, questi sono solo in rari casi già inseriti in un



percorso lavorativo e necessitano quindi più di altri di competenze linguistiche e di strumenti idonei per una maggiore inclusione ed integrazione.

Vincoli:

La stagionalità dell'offerta lavorativa del territorio, si riflette nella frequenza dei corsi da parte di studenti impegnati nel settore turistico, facendo concentrare l'attività didattica nel periodo ottobre-aprile. La peculiarità dell'utenza straniera, soggetta a continui spostamenti e variazioni di stato giuridico, rende altresì difficile l'inserimento e il completamento di percorsi formativi di lunga durata.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Oltre alle ordinarie risorse finanziarie ministeriali, il CPIA può contare su fondi specifici regionali e comunitari che permettono di integrare la proposta formativa sul territorio. Mancando di una sede propria, il CPIA cerca di sopperire alla mancanza di spazi stipulando convenzioni con gli istituti di primo e secondo grado situati sul territorio provinciale.

Vincoli:

Il principale vincolo per il CPIA 1 RIMINI è rappresentato dalla mancanza di una sede idonea alle attività didattiche. La mancanza di spazi non permette attività di ampliamento dell'offerta formativa e rende difficile una più incisiva presenza nel territorio.

Risorse professionali

Opportunità:

La componente docente del CPIA 1 RIMINI è caratterizzata da personale motivato e nella maggioranza dei casi in possesso di titoli e certificazioni specifiche per l'insegnamento agli stranieri. La rotazione annuale dei docenti a tempo determinato, rappresentato soprattutto da personale giovane e motivato, costituisce un elemento di vivacità intellettuale e innovazione didattica.

Vincoli:

Non tutti i docenti sono a tempo indeterminato, ma è soprattutto la distribuzione dei docenti nei vari punti di erogazione e in orari che coprono tutta la giornata, che comporta una certa difficoltà nell'instaurare relazioni e nel costituire quindi un gruppo di lavoro compatto ed affiatato.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La **Mission** del C.P.I.A. 1 Rimini si definisce nell'organizzazione del sistema provinciale di istruzione degli adulti, accogliendo e orientando adulti, giovani adulti e NEET (Not in Education, Employment and Training, ovvero giovani dai 18 ai 30 che non sono inseriti né in percorsi d'istruzione, né in percorsi di formazione e apprendistato) usciti dal percorso scolastico.

Il CPIA inoltre, si presenta come l' interlocutore privilegiato di tutti gli utenti del territorio che aspirano ad una crescita personale e ad una riqualificazione delle competenze professionali indispensabili in una società sempre più complessa, e, a tale scopo, persegue azioni specifiche per accrescere il livello di istruzione della popolazione italiana e straniera al fine di offrire pari opportunità di formazione e facilitare così l'inserimento nel mondo del lavoro creando opportunità concrete di integrazione.

In particolare, le priorità del C.P.I.A. 1 Rimini per il prossimo triennio sono:

- promuovere attività formative rivolte alle fasce di popolazione più debole favorendo l'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini di paesi stranieri;
- promuovere la cultura dell'apprendimento permanente;
- rilevare le richieste degli adulti interpretando anche le domande inesprese;
- andare incontro ai fabbisogni formativi dell'ambiente produttivo del territorio;
- contrastare il fenomeno dei NEET.

Fondamentale per il raggiungimento dei traguardi è anche il rafforzamento del ruolo del C.P.I.A. sul territorio da attuarsi mediante:

- consolidamento di una rete istituzionale con EE.LL., associazioni del terzo settore e centri di formazione professionale;
- consolidamento dei rapporti con il Centro per l'Impiego e con l'Ufficio immigrazione;



- creazione di eventi promozionali sul territorio per comunicare la mission didattica del CPIA;
- attivazione delle procedure per l'accreditamento per le certificazioni linguistiche;
- coordinamento con le scuole secondarie di secondo grado per l'ampliamento dell'offerta formativa in orario serale.

La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si farà riferimento in particolare a:

Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione del diritto alla salute e dell'educazione ambientale;

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

L'elaborazione dei Patti Formativi Individuali, inoltre, dovrà essere articolata facendo riferimento alle specificità dei singoli studenti e dovrà promuovere un'impostazione pedagogica volta a



superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze (CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze; D. Lgs 66/2017; D. Lgs 62/2017; Piano Triennale delle Arti D. Lgs 60/2017 e decreti attuativi).

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, italiano L2, inglese;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze digitali ed informatiche;
- Potenziamento delle competenze comunicative;

Particolare cura dovrà essere rivolta a incrementare:

- la capacità di analisi della situazione e lettura dei bisogni come premessa di ogni attività di programmazione;
- la verticalità dei percorsi formativi, in particolare il passaggio dai corsi di alfabetizzazione ai corsi di 1° livello;
- la cultura della valutazione e della certificazione;
- la capacità di progettare ambienti formativi didattici e formativi con l'utilizzo delle ICT.

Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione del CPIA 1 RIMINI;

Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli studenti, anche in ragione della FAD;

Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Individualizzazione, flessibilità, accoglienza e orientamento sono le caratteristiche principali dell'offerta formativa del C.P.I.A. che si sostanzia in:

1. percorsi di Primo livello - Primo periodo e Secondo periodo didattico
2. percorsi di Alfabetizzazione e di Apprendimento della Lingua Italiana (AALI)
3. ampliamento dell'offerta formativa (Percorsi di Garanzia delle Competenze della popolazione adulta)

I percorsi di PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO (400 ore) sono finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Assi culturali	Ore	Classi concorso
Asse dei linguaggi	198	22/A - italiano, storia, ed. civica, geografia 25/A - lingua straniera*
Asse storico-sociale	66	22/A - italiano, storia, ed. civica, geografia
Asse matematico	66	28/A - scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali
Asse scientifico-tecnologico	66	60/ A - ed. tecnica nella scuola media 28/A - scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali
Totale	400**	
di cui Accoglienza	40***	

* A richiesta dell'adulto e compatibilmente con le disponibilità di organico e l'assenza di esubero dei docenti della seconda lingua comunitaria, è possibile, nel rispetto dell'autonomia dei Centri, utilizzare le ore di insegnamento della seconda lingua comunitaria per l'insegnamento dell'inglese potenziato o per potenziare l'insegnamento della lingua italiana per gli alunni stranieri non in possesso delle necessarie conoscenze e competenze nella medesima lingua italiana.

** Sono comprese 4 ore da destinare ad attività di approfondimento in materie letterarie la cui assegnazione all'asse dei linguaggi o all'asse storico-sociale è rimessa all'autonomia programmazione collegiale del Centro.

***Quota oraria destinata all'accoglienza e all'orientamento - pari a non più del 10% del monte ore complessivo - la cui quantificazione e assegnazione all'asse sono rimesse all'autonomia programmazione collegiale del Centro.

N.B. "In assenza della certificazione conclusiva della scuola primaria, l'orario complessivo può essere incrementato fino ad un massimo di ulteriori 200 ore, in relazione ai saperi e alle competenze possedute dallo studente. Le attività e gli insegnamenti relativi a tale monte ore sono affidate ai docenti di scuola primaria. Tale monte ore, articolato secondo le linee guida di cui all'art. 11, comma 10, del DPR 263/12, può essere utilizzato anche ai fini dell'alfabetizzazione in lingua italiana degli adulti stranieri, di cui all'art.4, comma 1, lettera c) del citato DPR. Le attività e gli insegnamenti relativi a tale monte ore sono affidate anche ai docenti della classe di concorso 43/A".

I percorsi di PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO (825 ore) sono finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Assi culturali	Ore	Classi concorso
Asse dei linguaggi	330	22/A - italiano, storia, ed. civica, geografia 25/A - lingua straniera
Asse storico-sociale-economico	165	22/A - italiano, storia, ed. civica, geografia
Asse matematico	198	28/A - scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali
Asse scientifico-tecnologico	99	28/A - scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali
Sub Totale	792	
Totale	825*	
di cui Accoglienza	**	

*Sono comprese 33 ore da destinare all'insegnamento delle Religione cattolica per gli studenti che intendono avvalersene o ad attività ed insegnamenti di approfondimento la cui assegnazione agli assi è rimessa all'autonoma programmazione collegiale del Centro.
** Le quote orarie destinate all'accoglienza e all'orientamento – pari al 10% del monte ore complessivo – sono determinate nell'ambito della autonoma programmazione collegiale del Centro.

I percorsi di ALFABETIZZAZIONE E DI APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA (AALI) sono finalizzati al conseguimento di una certificazione/attestazione del raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

Le attività didattiche dei corsi si propongono di far acquisire agli studenti competenze linguistico-comunicative come indicate nel QCER che individua i seguenti livelli:

PRE A1 (percorsi di garanzia delle competenze e ampliamento dell'offerta formativa):

è il livello di quegli studenti che, entrati con assenti e/o deboli profili di scolarizzazione, necessitano di un percorso di alfabetizzazione funzionale e linguistica, posto che gli obiettivi primari sono l'acquisizione delle competenze di letto-scrittura e la comprensione/riproduzione di parole utilizzando espressioni familiari molto comuni;

A1 (percorsi ordinamentali):

è il livello di avvio di apprendimento dell'italiano. Verifica la capacità di comprendere brevi testi e utilizzare espressioni di uso quotidiano. L'apprendente è in grado di presentare se stesso, fare domande e rispondere su argomenti personali, interagire in modo semplice se l'interlocutore parla



lentamente ed ha un atteggiamento collaborativo.

A2 (percorsi ordinamentali):

questo livello attesta una competenza iniziale, in via di formazione, non del tutto autonoma dal punto di vista comunicativo. L'apprendente comprende frasi ed espressioni usate frequentemente in ambiti di immediata rilevanza. E' in grado di comunicare in scambi semplici su argomenti familiari e comuni.

AMBITI	ORE		
	Livello A1	Livello A2	Accoglienza
ASCOLTO	20	15	
LETTURA	20	15	
INTERAZIONE ORALE E SCRITTA	20	20	
PRODUZIONE ORALE	20	15	
PRODUZIONE SCRITTA	20	15	
Totale	100	80	20
Totale complessivo	200		

B1 (percorsi di garanzia delle competenze e ampliamento dell'offerta formativa):

è il livello di un apprendente autonomo che comunica in modo adeguato nelle situazioni più frequenti della vita quotidiana in Italia. E' in grado di comunicare sia in forma scritta sia orale, di comprendere i punti essenziali di un discorso articolato chiaramente in lingua standard, di leggere i testi scritti che si incontrano più frequentemente nella vita quotidiana. Le sue produzioni orali e scritte sono comunicativamente efficaci anche se contengono errori.

B2 (percorsi di garanzia delle competenze e ampliamento dell'offerta formativa):

è il livello della piena autonomia. L'apprendente è in grado di comunicare efficacemente sia in



ambito di studio che di lavoro e comprende le idee fondamentali anche di testi complessi che si riferiscano sia a situazioni reali della vita italiana che a concetti più astratti. E' il livello minimo di competenza per l'accesso al sistema universitario italiano.

I PERCORSI DI GARANZIA DELLE COMPETENZE DELLE POPOLAZIONE ADULTA e di ampliamento dell'offerta formativa, relativi alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, sono organizzati annualmente sulla base delle esigenze e dei bisogni formativi degli studenti.

L'offerta formativa descritta subisce gli opportuni adattamenti in relazione alle disponibilità di organico ed a specifiche esigenze, come quelle derivanti dallo schema orario convenuto alla Casa Circondariale.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO, IN ITINERE E IN USCITA

Il CPIA è vocato a divenire un punto di riferimento istituzionale stabile, strutturato e diffuso per coordinare e realizzare azioni di accoglienza, orientamento e accompagnamento per la “presa in carico” della popolazione adulta per favorirne l’innalzamento dei livelli di istruzione ed il consolidamento delle competenze chiave per l’apprendimento permanente. A tal fine, esso amplia la propria offerta formativa stipulando accordi con gli enti locali e altri soggetti pubblici e privati per potenziare le competenze di cittadinanza favorendo l’occupabilità della popolazione adulta.

Il CPIA rappresenta pertanto un segmento formativo fondamentale per l’inclusione sociale e lavorativa; l’istituzione scolastica intende assumere un ruolo centrale nel garantire orientamento, formazione e accompagnamento per la riqualificazione professionale, rivolgendosi in particolare a giovani in dispersione scolastica, minori stranieri non accompagnati, NEET, adulti a bassa scolarità e/o con necessità di apprendimento e di alfabetizzazione nella lingua italiana e adulti disoccupati, inattivi o non occupati.

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Aderendo a questa mission il nostro CPIA 1 RIMINI da sempre offre attività ed iniziative specifiche



per:

1. l'orientamento in ingresso e in itinere, volto a favorire un curriculum verticale, illustrando ai propri studenti i possibili percorsi all'interno dello stesso CPIA - i diversi livelli dei corsi A.A.L.I. e dei corsi di I livello - attraverso video informativi (uno per i corsi di primo I livello e uno per i corsi AALI) ;
2. l'orientamento in uscita, teso a sostenere la ricerca attiva del lavoro, la riqualificazione professionale o il proseguimento della formazione/educazione in un'ottica di apprendimento permanente. A tal fine, per gli iscritti al CPIA sono organizzati incontri con il Centro per l'impiego, le Agenzie per il lavoro e gli Enti professionali del territorio per informare.

Ai fini orientativi il nostro CPIA si propone pertanto di:

- mantenere e consolidare i rapporti con il Centro per l'impiego e aumentare il numero di soggetti ed enti del territorio che collaborano con finalità orientative;
- coinvolgere gli ex studenti del CPIA all'inizio dell'anno scolastico, nell'ottica della promozione tra pari, per dare maggiore visibilità sia al curriculum verticale dell'istruzione/formazione - con possibile proseguimento verso i percorsi di secondo livello dei Corsi serali - sia al riconoscimento del ruolo del CPIA nella rete di enti che indirizzano gli adulti stranieri e italiani alla ricerca del lavoro e al miglioramento del loro status professionale.



Scelte organizzative

Organizzazione

Il **CPIA** è al tempo stesso unità amministrativa, unità didattica e unità formativa. I suoi uffici sono ubicati in Via XXIII Settembre 1845, n. 124 scala C, Rimini.

I punti di erogazione delle lezioni di alfabetizzazione e dei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico, sono i seguenti:

- Sede Comunale Via XXIII Settembre 1845, 124 scala C (zona Celle) - **Rimini**
- Istituto Comprensivo di Bellaria Via Zeno, 21 - **Bellaria**
- Ex-Sede SAFFI Via G. Galilei, 2 - **Santarcangelo**
- ISS "P. Gobetti-A. De Gasperi" c/o I.P.I.A. L.go Centro Studi, 12 - **Morciano di Romagna**
- IPSSEO "Savioli" Viale Piacenza, 35 - **Riccione**
- Casa Circondariale Via S. Cristina, 19 - **Rimini**

L'organico attuale del CPIA 1 RIMINI è composto da:

Dirigente Scolastico

DSGA

Assistenti Amministrativi (N. 2 O.D. + 1 O.F.)

Collaboratori Scolastici (N. 4 O.D. + N. 2 O.F.)

Docenti scuola primaria (N. 8 O.D.)

Docenti scuola secondaria di primo grado (N. 7 O.D. + N. 3 O.F.)

Scelte di gestione e amministrazione



L'attività di gestione amministrativa deve garantire:

- la semplificazione, la trasparenza e il buon andamento;
- i criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
- le capacità relazionali di accoglienza, ascolto attivo, orientamento dell'utenza diretta e indiretta;
- la chiarezza e precisione nell'informazione e nei processi di comunicazione interna ed esterna;
- la progressiva dematerializzazione con conseguente celerità delle procedure e riduzione dei tempi di attesa.